Al Sindaco di Modena Muzzarelli Gian Carlo

alla Presidente del Consiglio Comunale Maletti Francesca

e P.C.

Giunta del Comune di Modena

Consiglieri comunali del Comune di Modena

Modena, 07/04/2017

**INTERROGAZIONE**

**Oggetto: servizio estivo nidi e scuola d’infanzia**

Premesso che:

* con la delibera numero 98 del 2017 “Sperimentazione del prolungamento estivo nei servizi di nido e scuola d'infanzia comunali e convenzionati per il periodo 3-14 luglio 2017. Provvedimenti e integrazione delibera di Giunta n.330/2016” l’Amministrazione di Modena ha scelto l’apertura sperimentale delle scuole d’infanzia comunali e della Fondazione Cresci@mo per le prime due settimane di luglio, ovvero da lunedì 3 a venerdì 14.
* la Fondazione Cresci@mo, nata a Modena nel 2012 per scongiurare l’esternalizzazione del servizio, è poi diventata sempre più importante, arrivando così a gestire 10 scuole d’infanzia.
* il personale educativo e docente assunto dalla Fondazione Cresci@mo ha mostrato un crescente malessere relativamente al diverso trattamento rispetto al personale comunale sia nei termini di organizzazione lavorativa che in termini di contratto

Considerato che:

* il M5S ha presentato, in data 5/05/2016, l’ordine del giorno numero 68517 avente oggetto: “Equiparare contratto economico tra insegnanti di scuola infanzia del Comune e della fondazione Cresci@mo”, respinto dal Consiglio comunale

Visto:

# quanto riportato dai quotidiani locali e in particolare l’articolo della Gazzetta di Modena del 06/04/2017 di Luca Gardinale<http://gazzettadimodena.gelocal.it/modena/cronaca/2017/04/06/news/nidi-d-estate-i-bimbi-ci-sono-le-tate-no-1.15148988>

# “Nidi d’estate a Modena: i bimbi ci sono, le tate no. Difficoltà all’orizzonte per il servizio sul quale punta il Comune: le educatrici di Cresci@mo contrarie all’impiego a luglio”

che riporta:

* “gran parte delle scuole d’infanzia e dei nidi hanno raggiunto il numero di iscrizioni necessarie per tenere aperto il servizio estivo, mentre in qualche caso c’è stato un eccesso di richiesta, con la creazione di una lista d’attesa, e solo in pochi casi le domande sono state insufficienti e le scuole resteranno chiuse. “
* “Il personale assunto dalla Fondazione, riunito in assemblea, ha infatti deciso di dire ‘no’ alla richiesta di lavorare volontariamente anche le prime due settimane di luglio, per le quali è previsto un incentivo di circa 25 euro al giorno (anche per le dipendenti del Comune): alla base del rifiuto c’è l’insoddisfazione delle educatrici per le differenze contrattuali rispetto alle colleghe, che vanno dallo stipendio più basso ad un maggior numero di ore ‘frontali’ da coprire in un anno e di ore di formazione.”

**SI INTERROGANO IL SINDACO E L’ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE:**

1. il numero di bambini richiedenti il prolungamento estivo
2. il numero di scuole (materne e nidi) che offriranno questo servizio
3. se sono vere le notizie riportate dalla stampa, in che modo si copriranno i posti mancanti per garantire il servizio nelle scuole della Fondazione Cresci@mo e come verrà selezionato (personale supplente, personale dell’agenzia interinale, altro)?
4. che tipo di servizio verrà offerto ai bambini nel periodo estivo
5. come verrà garantita la continuità educativa
6. in che termini differisce il compenso giornaliero per il servizio di luglio, tra le educatrici comunali, il personale della Fondazione Cresci@mo ed eventuale personale supplente
7. come mai sia stato avviato un percorso senza verificarne prima i presupposti, arrivando a raccogliere le iscrizioni senza avere un assetto organizzativo definito (inclusa la disponibilità del personale)
8. quali siano le motivazioni del mancato raggiungimento dell’accordo con le sigle sindacali circa il contratto delle dipendenti della Fondazione Cresci@mo

I consiglieri firmatari

Elisabetta Scardozzi

Mario Bussetti

Marco Rabboni

SI AUTORIZZA LA DIFFUSIONE A MEZZO STAMPA